



Regione Siciliana - Presidenza
Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea

Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno V
15 maggio 2006

N. 165

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

▫ Nuovi collegamenti Belgio – Sicilia – Belgio.

POLITICHE E PROGRAMMI

- Decisioni della Commissione sulla conformità delle spese della PAC con la legge UE.
- Cambia la regolamentazione dei prodotti agricoli di qualità.
- Direttiva sul diritto di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione.
- Migliorare la salute delle donne.

ALTRE NOTIZIE

- Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.
- Una nuova identità web delle Istituzioni europee per celebrare il 9 maggio, la giornata dell'Europa.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO

In primo piano

▫ Nuovi collegamenti Belgio – Sicilia – Belgio.

Lo scorso 29 aprile è stata inaugurato dalla compagnia Thomas Cook, il nuovo volo Liegi – Palermo – Liegi, che avrà luogo con cadenza settimanale ed al quale, a partire dal mese di luglio, se ne aggiungerà un altro in partenza ogni martedì.

In occasione di questo primo volo, su iniziativa del Console generale di Liegi – Marco Riccardo Rusconi – in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Siciliana, una delegazione belgo – italiana, di cui facevano parte importanti personalità pubbliche e private, si sono recate in visita a Palermo ed hanno incontrato il Presidente della Provincia di Palermo – Francesco Musotto – ed il Capo di gabinetto del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana – Eugenio Consoli –.

Questa nuova tratta aerea si aggiunge a quella recentemente inaugurata dalla Virgin, Bruxelles – Palermo – Bruxelles ed a quelle già consolidate, Bruxelles – Catania – Bruxelles, sempre della Virgin e Bruxelles – Palermo – Bruxelles, stagionale, della Thomas Cook.

L'aumento dei collegamenti diretti, che presumibilmente determinerà una diminuzione dei prezzi, permetterà agli emigrati siciliani di prima e seconda generazione, che spesso hanno una grande nostalgia della loro terra, di mantenere o incrementare i loro contatti con i luoghi di provenienza e quindi di meglio conservare la cultura e le tradizioni d'origine, attraverso maggiori contatti con gli amici ed i parenti rimasti in Sicilia.

Naturalmente i maggiori collegamenti permetteranno di aumentare il flusso di turisti che dal Belgio verranno nella nostra splendida isola, con importanti ricadute economiche positive e la possibilità di ulteriormente diffondere in Europa la conoscenza della nostra cultura e delle nostre bellezze.

Verrà anche data ai siciliani una maggiore opportunità di conoscere il resto dell'Europa, di confrontarsi con popoli e culture diversi e di avvicinarsi alle Istituzioni europee.

Giuseppe Anzaldi

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

Politiche e programmi

▫ **Decisioni della Commissione sulla conformità delle spese della PAC con la legge UE.**

La procedura periodica di revisione contabile è uno strumento essenziale per il controllo delle spese della politica agricola comune (PAC) e consente di recuperare gli importi versati agli Stati membri quando i pagamenti non sono conformi alla normativa europea o quando sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo e di verifica di uno Stato membro.

Gli Stati membri sono responsabili dei pagamenti e dei recuperi nel settore agricolo.

Spetta agli Stati membri effettuare praticamente tutte le erogazioni, riscuotere tutti i prelievi e recuperare i pagamenti indebiti nell'ambito del Fondo europeo di orientamento e di garanzia (FEOGA), sezione garanzia. Tramite la procedura di verifica di conformità, la Commissione europea verifica, essenzialmente mediante ispezioni in loco, se gli Stati membri hanno utilizzato correttamente i fondi messi a loro disposizione dal FEOGA. Ogni anno, la Commissione europea svolge oltre 200 verifiche contabili.

Sistemi di controllo.

Gli Stati membri devono assicurare che i loro organismi pagatori controllino scrupolosamente tutte le domande di aiuti prima di procedere ai relativi pagamenti. A questo scopo, essi devono installare un sistema integrato di gestione e di controllo per la maggior parte delle spese europee nel settore agricolo, ricorrendo talvolta alle tecniche più sofisticate di fotografia aerea o satellitare per controllare i campi e confrontando le domande con le banche dati informatizzate. Per le spese non soggette a questo sistema, si applicano altri tipi di controlli.

Recupero dei fondi.

Qualora, nonostante tutti questi provvedimenti, la Commissione europea constati che in uno Stato membro le procedure di controllo non sono conformi alle norme europee, essa recupera dallo Stato membro in questione l'importo malversato. Possono essere oggetto di recupero le spese effettuate nei 24 mesi precedenti l'inizio della procedura di recupero.

Si procede a recupero quando vengono riscontrate anomalie o irregolarità sistematiche. Se il danno a carico del bilancio dell'Unione europea non può essere calcolato con precisione, il recupero viene applicato in misura pari al 2%, al 5%, al 10% o al 25% della spesa in questione, o anche più. In questo modo, si incoraggiano gli Stati membri a migliorare i loro sistemi di controllo.

Dal 1996, anno in cui il sistema ha assunto la sua configurazione attuale, sono state adottate in tutto 21 decisioni che hanno escluso dal finanziamento europeo un totale di 3,4 miliardi di euro. Il tasso medio di rettifica è stato dell'1,13% in ogni esercizio finanziario.

Diritto di replica degli Stati membri e organo di conciliazione.

Nella maggioranza dei casi, gli ispettori della Commissione europea si recano sul posto per verificare il funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo.

La Commissione europea comunica, quindi, le proprie osservazioni allo Stato membro interessato. Tra lo Stato membro e la Commissione europea intercorre uno scambio di informazioni, seguito da un incontro bilaterale.

Prima che venga presa la decisione di verifica di conformità, la procedura consente allo Stato membro di far esaminare tutte le rettifiche sostanziali da un gruppo di esperti indipendenti (l'organo di conciliazione), che tenta di conciliare le posizioni delle parti.

La Commissione europea è libera di accettare o respingere le proposte formulate dall'organo di conciliazione. La procedura si conclude con una decisione formale della Commissione europea, che lo Stato membro può impugnare davanti alle istanze giudiziarie europee. Attualmente è competente in materia il Tribunale di primo grado.

▫ **Cambia la regolamentazione dei prodotti agricoli di qualità.**

La riforma della normativa europea che regola le denominazioni di origine (DOP), le indicazioni geografiche (IGP) e le specialità tradizionali garantite (STG) in Europa è stata definitivamente approvata dal Consiglio dei Ministri dell'Unione europea, dopo che anche il Parlamento europeo aveva espresso il proprio parere favorevole.

L'adozione della nuova regolamentazione in materia di tutela delle indicazioni geografiche è andata avanti a tappe forzate per rispettare i termini del panel di arbitraggio dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC).

In seguito alle denunce presentate dagli Stati Uniti e dall'Australia presso l'OMC, il suo Organo di risoluzione delle controversie aveva, infatti, adottato il rapporto dei Gruppi speciali Comunità europee – Protezione dei marchi e delle indicazioni geografiche per i prodotti agricoli e alimentari. Tale rapporto giungeva alla conclusione che il regolamento (Cee) n. 2081/92 era incompatibile con gli accordi stipulati con la stessa OMC.

In conseguenza di ciò, si è dovuto procedere a predisporre una modifica della vecchia regolamentazione riguardante le indicazioni geografiche in modo da renderla conforme agli accordi internazionali.

Una prima serie di modifiche consiste nel definire meglio le informazioni chiave che devono essere oggetto di una pubblicazione ufficiale prima della registrazione, allo scopo di consentire a ogni operatore di esercitare il proprio diritto di

opposizione e di permettere alle autorità competenti in materia di controlli di garantire la tutela d'ufficio delle denominazioni registrate in ogni Stato membro. Queste informazioni dovranno essere riunite in un documento unico, che comprende, in particolare, la denominazione, la descrizione del prodotto ai fini del controllo, dell'etichettatura e della presentazione (comprese le eventuali restrizioni al condizionamento fuori della zona di origine e le relative giustificazioni), nonché la prova del legame fra il prodotto e la sua origine geografica. Una presentazione standardizzata e sintetica di questi elementi permetterà di assicurare una maggiore omogeneità e la parità di trattamento fra le domande, garantendo che vengano menzionati tutti gli elementi per i quali deve esservi la massima trasparenza nei confronti degli operatori interessati situati fuori dalla zona delimitata.

Il nuovo regolamento definisce meglio la ripartizione delle competenze fra gli Stati membri e la Commissione europea, attribuendo maggiore responsabilità alla autorità dello Stato membro interessato, stabilendo che esso deve assicurarsi che la domanda di riconoscimento soddisfi le condizioni previste dal regolamento. La responsabilità dello Stato membro comprende la necessità di rendere sempre pubblica la sua intenzione di trasmettere alla Commissione europea una domanda che soddisfi le condizioni del regolamento, affinché ogni operatore stabilito sul suo territorio possa esercitare un diritto di opposizione che non può esercitare a livello europeo.

Le responsabilità della Commissione europea, invece, consistono nel verificare che siano soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.

La vera grande novità della nuova regolamentazione sulle DOP è la previsione normativa in base alla quale le denominazioni corrispondenti a zone geografiche situate nei Paesi terzi possono accedere al regime di tutela europea delle indicazioni geografiche per i prodotti agricoli e alimentari (solo per quanto riguarda le indicazioni geografiche di Paesi terzi che sono protette nel loro Paese d'origine).

La nuova disciplina si caratterizza per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure riguardanti le modifiche dei disciplinari, al termine della procedura di opposizione o alla registrazione e per quanto riguarda gli annullamenti e il mancato rispetto dei disciplinari.

Un'altra novità per rafforzare la credibilità e la visibilità è costituita dall'obbligo di indicare sull'etichettatura dei prodotti commercializzati con una denominazione registrata, le diciture europee ("*denominazione d'origine protetta*" / "*DOP*" o "*indicazione geografica protetta*" / "*IGP*") e di apporre i simboli europei che sono loro associati.

In conclusione, la norma prevede una migliore definizione delle informazioni che precedono la registrazione dei prodotti.

▮ Direttiva sul diritto di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione.

Il diritto di circolare e soggiornare liberamente è, fra i diritti di cui godono i cittadini dell'Unione europea, uno dei più visibili. Si ritiene che siano sette milioni i cittadini che, avendolo esercitato, vivono attualmente in un altro Stato membro.

Nei primi tempi del progetto europeo, soltanto i lavoratori dipendenti godevano della libertà di circolazione. Con gli anni, tale libertà è andata espandendosi, nel diritto e nella giurisprudenza europea, fino a inglobare tutte le categorie di cittadini. Oggi, è possibile trasferirsi in un altro Paese dell'Unione europea per studiare, per risiedervi senza svolgere attività lavorativa o per godervi la pensione, oltre che per motivi di lavoro. Eppure, nonostante questi incredibili progressi, la Commissione europea sa, dai tanti reclami che continua a ricevere, che per i cittadini dell'Unione europea trasferirsi in un altro Stato membro può ancora comportare difficoltà. Problemi comuni sono le lungaggini amministrative per ottenere i documenti di residenza e il riconoscimento dei diritti dei familiari, specie quando sono cittadini di Paesi terzi. Tali difficoltà emergono dalle relazioni periodiche della Commissione europea sull'applicazione dei diversi strumenti relativi alla libera circolazione, come la terza relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sull'applicazione delle direttive 93/96, 90/364 e 90/365 relative al diritto di soggiorno degli studenti, delle persone economicamente non attive e dei pensionati dell'Unione, adottata il 5 aprile 2006.

Per superare tutte queste difficoltà, nel maggio 2001, la Commissione europea ha presentato una proposta tesa ad aggiornare la legislazione esistente affinché i cittadini possano esercitare più facilmente il diritto di spostarsi all'interno dell'Unione europea.

Il 29 aprile 2004, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno, così, adottato la direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri^[1] e il 30 aprile 2006, è scaduto il termine entro il quale questi dovevano mettere in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva.

La direttiva segna un importante passo avanti sul fronte della libera circolazione e del libero soggiorno rispetto alla situazione esistente e accoglie le aspettative dei cittadini.

Le disposizioni della direttiva migliorano la situazione attuale e rispondono alle preoccupazioni espresse dai cittadini nei modi seguenti:

1. integrando in **un unico strumento legislativo** il contenuto di nove direttive, di un regolamento e della giurisprudenza in materia, la direttiva conferisce maggiore trasparenza al diritto che tutela, facilitandone l'applicazione sia per i cittadini che per le amministrazioni nazionali;

2. istituisce un **regime giuridico unico per la libertà di circolazione e di soggiorno nel contesto della cittadinanza dell'Unione europea, senza intaccare i diritti acquisiti dei lavoratori**. Si applica a tutte le categorie di cittadini dell'Unione europea: richiedenti lavoro, lavoratori subordinati o autonomi, prestatori e destinatari di servizi, studenti, pensionati e altri cittadini dell'Unione europea non economicamente attivi;

3. migliora e facilita l'esercizio del diritto di circolare e di soggiornare liberamente in più modi:

- **estende il diritto al ricongiungimento familiare dei cittadini dell'Unione europea** ai partner che abbiano contratto un'unione registrata purché la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e dispone che gli Stati membri devono agevolare l'ingresso e il soggiorno del partner con cui il cittadino dell'Unione europea abbia una relazione stabile;
- riconosce nuovi diritti ai familiari in caso di decesso del cittadino dell'Unione europea o di scioglimento del matrimonio o dell'unione registrata;
- **riduce le formalità** connesse con l'esercizio di tale diritto. I cittadini dell'Unione europea e i loro familiari possono soggiornare in uno Stato membro per tre mesi senza altra condizione o adempimento che il possesso di una carta di identità o del passaporto in corso di validità;
- per periodi superiori ai tre mesi, i cittadini dell'Unione europea **non dovranno più ottenere una carta di soggiorno nello Stato membro in cui risiedono**: sarà sufficiente una semplice iscrizione presso le autorità competenti e anche questa iscrizione sarà richiesta solo se lo Stato membro ospitante la ritiene necessaria. Queste misure tese a ridurre l'onere della burocrazia sono in linea con provvedimenti già vigenti in diversi Stati membri per abolire l'obbligo del titolo di soggiorno;
- mantiene l'obbligo per i cittadini dell'Unione europea che intendano stabilirsi in un altro Stato membro di essere economicamente attivi o di disporre di risorse tali da non diventare un onere per l'assistenza sociale e di un'assicurazione malattia che copra tutti i rischi;
- lascia impregiudicato il diritto degli Stati membri di imporre restrizioni all'accesso al mercato del lavoro, in base alle disposizioni transitorie contenute nell'Atto di adesione del 2003;
- conferma espressamente il diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari soggiornanti sul territorio di uno Stato membro ospitante ai sensi della direttiva, alla **parità di trattamento** con i cittadini nazionali.

Sono, tuttavia, contemplate due deroghe: lo Stato membro ospitante non ha l'obbligo di conferire il diritto a prestazioni d'assistenza sociale nei primi tre mesi di soggiorno agli studenti e ad altre persone non attive, né è tenuto a concedere a queste stesse persone aiuti di mantenimento agli studi sotto forma di borse di studio o prestiti, prima dell'acquisizione del diritto di soggiorno permanente;

4. la principale innovazione della direttiva è che dopo cinque anni di soggiorno legale continuativo nello Stato membro ospitante i cittadini dell'Unione europea e i loro familiari acquisiscono un **diritto di soggiorno permanente** e incondizionato. Tale diritto costituisce la chiara espressione di una cittadinanza europea;

5. la direttiva limita il margine d'azione degli Stati membri nel porre fine al diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari per motivi di non osservanza delle condizioni di soggiorno e per motivi d'ordine pubblico, di pubblica sicurezza e di sanità pubblica. Stabilisce espressamente che il ricorso da parte di un cittadino dell'Unione europea o di un suo familiare al sistema di assistenza sociale nello Stato membro ospitante non dà luogo automaticamente a un provvedimento di allontanamento.

La direttiva aumenta la protezione contro l'allontanamento per motivi di **ordine pubblico o di pubblica sicurezza** per i cittadini dell'Unione europea e i loro familiari che abbiano acquisito un diritto di soggiorno permanente e limita la possibilità di allontanamento dei cittadini dell'Unione europea che abbiano soggiornato nello Stato membro ospitante per i dieci anni precedenti o che siano minorenni, ai casi fondati su motivi imperativi di pubblica sicurezza.

Rafforza, quindi, le **garanzie procedurali esistenti contro l'allontanamento** e le estende ai casi di allontanamento per non osservanza delle condizioni di soggiorno.

¶ Migliorare la salute delle donne.

È stato raggiunto un accordo tra i ministri della Sanità dei venticinque Paesi membri dell'Unione europea. Il testo chiede alla Commissione europea di presentare, l'anno prossimo, una nuova relazione sulla salute delle donne nell'Unione. La relazione precedente, risalente al 1997, riguardava soltanto i quindici Stati membri. I ministri raccomandano che vi sia un controllo e un follow-up particolare delle donne in alcuni settori, suggeriscono la preparazione di un elenco di indicatori di salute specifici e chiedono una migliore attenzione delle differenze tra uomini e donne nei test clinici, le posologie definite per i medicinali e la pratica medica.

Altre notizie

▫ **Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.**

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura entro le **ore 13.00 del 9 maggio 2006** al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Gli atti di candidatura e i curricula vitae dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica **end.candidature@esteri.it** su due distinti documenti (in formato word), mentre il nulla osta, unitamente a una nota di accompagnamento firmata dal candidato, dovrà essere inoltrato unicamente via fax al numero **+39 06 36914680**.

Per informazioni:

http://www.esteri.it/ita/3_25_51_349.asp

▫ **Una nuova identità web delle Istituzioni europee per celebrare il 9 maggio, la giornata dell'Europa.**

I siti delle Istituzioni europee hanno iniziato a funzionare sotto il nome di dominio di primo livello “.eu” il 9 maggio 2006, in occasione della “Giornata dell'Europa”. Ciò significa che esse possono utilizzare ora tale dominio per proiettare la loro identità di web come, del resto, i cittadini dell'Unione europea hanno potuto fare sin dal 7 aprile 2006. Gli indirizzi internet delle Istituzioni sono passati al suffisso “. eu” a partire dal 9 maggio 2006.

EUROPA.eu è diventato il “marchio” unico su Internet e il punto unico di accesso online alle Istituzioni e alle agenzie dell'Unione europea, che sono passate al nome EUROPA, e i loro indirizzi internet sono diventati parte della famiglia “europa.eu”.

I vecchi indirizzi “.int” delle Istituzioni continueranno a essere accessibili per un periodo transitorio di almeno un anno.

Il nuovo dominio internet “.eu”, che è stato avviato sotto la responsabilità del Commissario Viviane Reding, commissario europeo per la società dell'informazione e i media, è stato aperto al pubblico il 7 aprile 2006.

Appuntamenti ed eventi

▫ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

Gijón (Spagna), 18-20 maggio 2006

Forum europeo dei giovani imprenditori sul tema “*Costruire una nuova Europa*”, organizzato da Young Entrepreneurs Association of the Asturias.

Per informazioni:

<http://www.ajeforum2006.com>

Cristina Buera

Tel.: +34 646 045210

E-mail: info@ajeforum2006.com

Wroclaw (Polonia), 31 maggio-2 giugno 2006

Forum internazionale delle PMI “*Partenariato internazionale a Futurallia 2006*”.

Per informazioni:

Consolato della Repubblica Polacca, Ufficio Economico-Commerciale

Via Capecelatro, 53/4 – 20148 Milano

Tel.: +39 02 487113164

Roma (Italia), 14 giugno 2006

“*Technology Transfer Day MEDinRome*”, giornata dedicata a imprenditori e ricercatori attivi nell'ambito delle tecnologie biomedicali organizzata dall'Innovation Relay Centre dell'Italia centrale.

Per informazioni:

<http://www.innovationrelay.net/bemt/download.cfm?eventid=1402&layout=3>

<http://www.auditorium.com/it/info/come-si-arriva>

Fax: +39 06 49932584

E-mail: circe@dcas.cnr.it



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "**Newsletter: cancellami**".



Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- **ACP – UE WATER FACILITY**
- **ASIA PRO ECO**
- **ATTIVITA' COMUNITARIE A FAVORE DEI CONSUMATORI 2004-2007**
- **AZIONI IN CAMPO AMBIENTALE**
- **CARDS**
- **CONSERVAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, RACCOLTA E UTILIZZO DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA**
- **eLEARNING**
- **eTEN**
- **FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI**
- **GIOVENTU'**
- **HERCULE**
- **MEDIA PLUS**
- **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA**
- **RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE**
- **SANITÀ PUBBLICA**
- **VI PQ DI RST**

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ACP – UE WATER FACILITY

Invito a presentare proposte 2006.

Fonte bando: Sito del Programma - http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/water/index_en.htm

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: Stati, enti pubblici o privati, ong, organismi della società civile, organizzazioni internazionali

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid, Water Facility Unit
Office L41, 03/18, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2998622

E-mail: europeaid-water-facility@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA PRO ECO

Invito a presentare proposte 2006.

Fonte bando: Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 1 giugno 2006

Beneficiari: amministrazioni pubbliche, di livello locale, regionale e nazionale, organizzazioni non-profit operanti nel settore ambientale e/o urbano

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Directorate D, Asia
includine Central Asia, Unit D3, Finances Contracts and Audit, Office: J/54 8/14, B-1049 Bruxelles

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ATTIVITA' COMUNITARIE A FAVORE DEI CONSUMATORI
2004-2007**

Invito a presentare proposte 2006.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2006 GUUE C 102

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: - progetti cofinanziabili fino al 50% dei costi: persone giuridiche o associazioni di persone giuridiche non legate ai settori dell'industria e del commercio, incluso enti pubblici indipendenti e organizzazioni regionali dei consumatori;

- progetti cofinanziabili fino al 75% dei costi: organizzazioni dei consumatori, indipendenti dai settori dell'industria e del commercio, con sede nei 10 nuovi Stati UE o nei Paesi aderenti all'UE (Bulgaria e Romania)

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Tutela e salute dei consumatori

E-mail: sanco-b5@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONI IN CAMPO AMBIENTALE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma.

Data pubblicazione bando: 4 aprile 2006 GUUE C 80

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Beneficiari: enti pubblici, imprese, Ong, organizzazioni internazionali

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente, DG ENV.F.2, Finanze (BU-5, 00/120), B-1049 Bruxelles

http://www.europa.eu.int/comm/environment/funding/general/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CARDS

Invito a presentare proposte per il rientro dei rifugiati.

Fonte bando: Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 18 giugno 2006

Beneficiari: persone giuridiche senza scopo di lucro

Indirizzi e contatti utili: Silvia KUBISTA, Commissione europea, - DG Allargamento, Strumenti Finanziari,
Programmi per i Balcani occidentali, Ufficio: CHAR 05/53, Central Mail Department, Rue de Genève, 1, B-1040
Bruxelles

Fax: + 32 (0)2 2998503

E-mail: ELARG-REFUGEE-RETURN@cec.eu.int

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CONSERVAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, RACCOLTA E
UTILIZZO DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA**

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2006 GUUE C 102

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: organismi pubblici, privati e persone fisiche

Indirizzi e contatti utili: Leo Maier, Commissione europea, DG Agri, "AGRI RES GEN 2006", 1, rue de Genève, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eLEARNING

Invito a presentare proposte 2006.

Dati pubblicazione bando: 28 marzo 2006 GUUE C 75

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Beneficiari: organismi pubblici e privati

Indirizzi e contatti utili: http://www.europa.eu.int/comm/education/programmes/elearning/calls_en.html

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eTEN

Invito a presentare proposte 2006.

Dati pubblicazione bando: 17 febbraio 2006 GUUE C 40

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Beneficiari: persone giuridiche pubbliche o private

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione, Helpdesk per eTen

Fax: +32 (0)2 29661740

E-mail: info-eten@cec.eu.int

Alessandro Bonomi, Ministero delle Comunicazioni ISCTI, Viale America 201, I-00144 - Rome

Tel: +39 06 54444002

Fax: +39 06 5410904

E-mail: alessandro.bonomi@istsupcti.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

Invito a presentare proposte per azioni comunitarie.

Fonte pubblicazione bando: Sito Dg Giustizia e Affari Interni

Data scadenza: - 31 maggio 2006

Beneficiari: organizzazioni non governative, autorità nazionali, regionali e locali registrate in uno dei 24 Stati membri partecipanti al Fondo europeo per i rifugiati, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza, DG JLS/B4 -ERF LX46 - 2/122, B - 1049 BRUXELLES

Fax: +32 (0)2 298 03 06

E-mail: JAI-EUROPEAN-REFUGEE-FUND@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU'

Invito a presentare proposte per lo scambio di buone pratiche nel settore dell'animazione giovanile fra Europa e Paesi ACP, Asia, America Latina.

Fonte bando: Sito DG Istruzione e Cultura

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: organismi senza scopo di lucro, autorità locali, regionali e nazionali

Indirizzi e contatti utili: Agence Executive Education, Audiovisuel et Culture, Unité Jeunesse - P6

Rue Colonel Bourg, 139, B - 1140 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 299130

E-mail: eacea-acp-ala-call@cec.eu.int

Invito a presentare proposte per progetti innovativi di cooperazione, formazione e informazione nel settore dell'istruzione non formale.

Data pubblicazione bando: 3 febbraio 2006 GUUE C 27

Data scadenza: - 1 luglio 2006

Beneficiari: organizzazioni non governative giovanili, enti locali o regionali

Indirizzi e contatti utili: Agence exécutive "Éducation, audiovisuel et culture", Rue Colonel Bourg, B-1140 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: HERCULE

Invito a presentare proposte 2006.

Fonte bando: Sito Ufficio europeo per la lotta anti-frode (OLAF)

Data scadenza: - 15 giugno 2006 per la formazione e le associazioni di giuristi europei

- 30 giugno 2006 per l'assistenza tecnica

Beneficiari: amministrazioni nazionali o regionali, istituti di ricerca e di insegnamento, organizzazioni a scopo non lucrativo

Indirizzi e contatti utili: Assistenza tecnica: Mika MAKELA, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), J-30, 04/27 B-1049 Bruxelles

E-mail: OLAF-ASSTECH@cec.eu.int

Formazione: Margarete HOFMANN, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), J-30, 14/44 B-1049 Bruxelles

E-mail: Olaf-anti-fraud-training@cec.eu.int

Associazioni di giuristi europei: Lothar KUHL, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), JII 30, 13/41, B - 1049 Bruxelles

E-mail: lothar.kuhl@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – “Nuovi Talenti MEDIA”, Progetti individuali e Slate Funding.

Dati pubblicazione bando: 12 dicembre 2005 GUUE C 280

Data scadenza: - 31 maggio 2006 per Progetti individuali e Slate Funding

Beneficiari: società indipendenti aventi come attività principale la produzione audiovisiva e/o multimediale

Indirizzi e contatti utili: MEDIA Programme Technical Assistance, Rue Colonel Bourg, 135/139, B-1140 Bruxelles

Tel. : +32 (0)2 7432087/88

Fax: +32 (0)2 7432727

Alessandro SIGNETTO e Silvia SANDRONE, Antenna Media Torino, P.zza San Carlo, 61, I-10123 Torino

Tel.: +39 011 539853

Fax: +39 011.531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

<http://www.antennamedia.to.it>

Giuseppe MASSARO, Media Desk Italia, c/o Anica - Viale Regina Margherita, 286, 00198 I-Roma

Tel.: +39 06 4404633

Telefax: +39 06 4402865

<http://www.mediadesk.it>

Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 16 giugno 2006

- 3 novembre 2006

Beneficiari: società di produzione audiovisive indipendenti

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

<http://www.antennamedia.to.it>

Media Desk Italia

<http://www.mediadesk.it>

Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno “selettivo”.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 7 luglio 2006

- 1 dicembre 2006

Beneficiari: società di distribuzione cinematografica

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

<http://www.antennamedia.to.it>

Media Desk Italia

<http://www.mediadesk.it>

Sostegno a progetti pilota sull'impiego delle tecnologie digitali.

Data pubblicazione bando: 27 aprile 2006 GUUE C 100

Data scadenza: - 17 luglio 2006

Beneficiari: imprese e organizzazioni che operano nel settore audiovisivo: fornitori di contenuti, emittenti televisive, esperti di marketing, detentori di diritti audiovisivi, industrie tecniche, integratori di tecnologia, società di trasferimento dati, società di leasing, organizzazioni rappresentative dei settori della produzione, distribuzione e promozione, enti di finanziamento

Indirizzi e contatti utili: Clément CARASCO (BOUR 03/57), Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura,

Unità MEDIA (P8), Rue de Genève, 1, B - 1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 298 55 76

Fax: +32 (0)2 299 92 14

E-mail: clement.carasco@cec.eu.int

Alessandro SIGNETTO, Antenna Media Torino, Piazza San Carlo, 61, I-10123 Torino

Tel.: 011 539853

Fax: 011.531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA

Invito a presentare proposte per progetti pilota 2006.

Data pubblicazione bando: 13 aprile 2006 GUUE C 90

Data scadenza: - 31 maggio 2006

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, Société civile: partenariats et visites, Rue Van Maerlant, 2 (bureau 4/48), B-1049 Bruxelles

Fax : +32 (0)2 299 93 02

E-mail : eac-soc-civile@cec.eu.int

Invito a presentare proposte per la promozione della cittadinanza europea attiva - Sostegno ad iniziative di gemellaggio fra città - Incontri di cittadini.

Data pubblicazione bando: 20 settembre 2005 GUUE C 230

Data scadenza: - 1 giugno 2006 per le azioni che inizino tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2006

Beneficiari: Città, comuni e loro comitati o associazioni di gemellaggio

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, Unità D4, Settore gemellaggi, Rue Van Maerlant, 2 (bureau 4/35), B-1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 295 26 85

Fax: +32 (0)2 296 23 89

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma.

Fonte bando: Sito DG Occupazione e Affari sociali

Data scadenza: - 1 settembre 2006 per le azioni che iniziano non prima del 1° novembre e non oltre il 22 dicembre 2006

Beneficiari: parti sociali, organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali, autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, organizzazioni della società civile

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea- DG EMPL/D1, DG Occupazione e Affari sociali, Rue de Genève 1-J37 3/23, B-1049 Bruxelles
E-mail: empl-04-03-03-01@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SANITÀ PUBBLICA

Invito a presentare proposte 2006.

Dati pubblicazione bando: 14 febbraio 2006 GUUE C 37

Data scadenza: - 19 maggio 2006

Beneficiari: ong, enti pubblici, pubbliche amministrazioni, università, strutture di istruzione superiore, imprese commerciali

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Salute e tutela dei consumatori, Public health helpdesk

Tel.: +352 4301 37707

Fax : +352 - 4301 38119

E-mail: sanco-php-calls@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: VI PQ DI RST

Invito a presentare proposte per conferenze e corsi di formazione Marie Curie.

Dati pubblicazione bando: 18 gennaio 2006 GUUE C 12

Codice identificativo dell'invito: FP6-2006-Mobility-4

Data scadenza: - 17 maggio 2006

Beneficiari: istituti di istruzione superiore, centri di ricerca, piccole o medie imprese

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, The FP6 Information Desk, Direzione Generale RTD, B-1049 Bruxelles

http://fp6.cordis.lu/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP6DetailsCallPage&call_id=250

Richieste di partenariato

Le città lettone di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

Jelgava City Council (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – Jelgava, Lv-3001 - Latvia

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

Jekabpils Pilsetas Dome (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

URB-AL – “Internacional Local Development School”.

Organismo promotore: Santa Cruz de Tenerife Development Society (Spagna)

Obiettivo: creare una struttura fisica, in cui i funzionari e possano ricevere formazione e informazione sullo sviluppo locale

Contatto: María Esther García Rivero

European Funding Expert

Sociedad de Desarrollo de Santa Cruz de Tenerife

C/ Imeldo Serís, 83 - 38003 S/C de Tenerife.

Tel.: +34 922 533353

Fax: +34 922 532302

E-mail: egarcia@sociedad-desarrollo.com

LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”. Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager

Tel.: +333 28 627121

E-mail: emma.leroy@tud.fr

bureau.nordpasdecalais@skynet.be

ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborecence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.

Organismo promotore: Associazione “Terra attiva” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

F-13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborecence.org



SiciliaInEuropa - NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 (0) 2 5503855/62

Fax: +32 (0) 2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

